

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE DIREZIONE GENERALE DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE A. SERVIZIO ATTUAZIONE DELLE POLITICHE PER I CITTADINI

Scheda informativa procedimento

1. Ufficio di riferimento

Legge regionale n. 7 del 15/01/1991, artt. 6, 8 e 11

Assessorato:	Direzione Generale:
Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale
Servizio:	Settore:
A. Servizio Attuazione delle Politiche per i Cittadini	
Indirizzo:	Telefono:
Via San Simone 60 – 09122 Cagliari	0706065554
Fax:	Email:
	lav.cittadini@regione.sardegna.it
Responsabile del procedimento:	Sostituto responsabile del procedimento:
RUP Direttore del Servizio Sandro Ortu;	Il Direttore generale
Responsabile del provvedimento finale:	
l'Assessore del Lavoro	-
URP: Ufficio Relazioni con il Pubblico del Lavoro, Formazione	Indirizzo: Via San Simone 60 (3^piano) - Cagliari
Professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale	The control of (a print) congress
Telefono:	Fax:
070/6067038	070/6065778
Email:	Orari di ricevimento:
lav.urp@regione.sardegna.it	dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13, il pomeriggio martedì e mercoledì dalle 16 alle 17
3. Descrizione Titolo:	
Riconoscimento delle organizzazioni di sardi nel mondo	
Moonosonnento delle organizzazioni di Sardi nei Mondo	

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE DIREZIONE GENERALE DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE A. SERVIZIO ATTUAZIONE DELLE POLITICHE PER I CITTADINI

Cosa è?

Le organizzazioni di emigrati sardi (circoli, associazioni di tutela e federazioni dei circoli) possono richiedere il riconoscimento alla Regione presentando domanda al Servizio coesione sociale dell'Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale.

Per quanto riguarda i circoli, la Regione ne riconosce al massimo uno per ogni circoscrizione territoriale ritenuta congrua per ampiezza e per presenza di emigrati sardi (vedi note). Solamente in via eccezionale, il riconoscimento può essere concesso a più circoli in città di straordinaria rilevanza per le comunità dei sardi, tenuto conto dell'ampiezza del territorio, del numero degli abitanti e degli emigrati sardi. In ogni caso, i circoli riconosciuti nella stessa città dovranno essere dislocati in aree non contigue.

La documentazione presentata dalle organizzazioni che richiedono il riconoscimento è istruita dal Servizio che, nel caso in cui la stessa risulti incompleta, ne richiede l'integrazione.

Quando a domandare il riconoscimento è un circolo di emigrati sardi, il Servizio richiede anche il parere (non vincolante per l'amministrazione) della federazione alla quale esso appartiene territorialmente e, se questo è positivo, il Servizio predispone la relazione finale.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, l'Assessore propone alla Giunta regionale il riconoscimento dell'organizzazione. In caso di approvazione da parte della Giunta regionale, il riconoscimento è disposto con decreto dell'Assessore del Lavoro, che viene successivamente pubblicato sul Buras

4. Informazioni principali

Chi può presentare la domanda?:

- sardi emigrati nella Penisola italiana o all'Estero, che si organizzano in circoli e federazioni dei circoli per promuovere forme di partecipazione, condivisione e solidarietà e per conservare un collegamento con la Sardegna;
- associazioni di tutela che si occupano di emigrazione e che hanno la sede in Sardegna.

Cosa serve per poter partecipare?:

- avere un ordinamento interno democratico;
- essere operativi da almeno 2 anni;
- avere almeno 100 soci appartenenti ad una di queste due categorie:
 a) nati in Sardegna, con stabile dimora fuori dal territorio regionale ma con cittadinanza italiana; loro coniugi e discendenti (anche se non nati in Sardegna, purché abbiano almeno un genitore sardo);

b) figli di cittadini di origine sarda che conservano la nazionalità italiana. I soci dei circoli che richiedono il riconoscimento non potranno essere iscritti ad altri circoli.

Per le associazioni di tutela:

- avere un ordinamento ed una conduzione democratici;
- essere operative da almeno 2 anni;
- avere carattere nazionale:
- operare tramite uffici regionali dislocati nell'Isola.

Per le federazioni dei circoli:

- essere dotate di statuti democratici;
- essere aperte a tutti i circoli del territorio nazionale in cui operano:
- essere costituite da almeno 5 circoli regolarmente riconosciuti dalla Regione.

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE DIREZIONE GENERALE DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE A. SERVIZIO ATTUAZIONE DELLE POLITICHE PER I CITTADINI

Documentazione:

- domanda di riconoscimento;
- copia autenticata dell'atto costitutivo e dello statuto;
- (per i circoli) elenco dei soci in cui siano riportati le generalità, il luogo e la data di nascita oltre che la residenza di ciascuno;
- (per le federazioni) elenco dei circoli confederati;
- relazione dettagliata sull'attività svolta a favore degli emigrati sardi negli ultimi 2 anni;
- documentazione che dimostri che la struttura organizzativa è idonea, da almeno 2 anni, a svolgere funzioni di servizio sociale, culturale ed assistenziale;
- contratto di affitto, di acquisto o (in caso di utilizzo gratuito) d'uso della sede sociale, la quale deve essere adibita esclusivamente agli scopi indicati nello statuto.

La documentazione deve essere presentata al seguente indirizzo:

Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale Servizio coesione sociale

Via San Simone 60 (piano 6°) - 09122 Cagliari

Per ottimizzare le risorse disponibili per i contributi alle organizzazioni (consulta la relativa scheda informativa dalla sezione "Procedimenti collegati"), la Regione ha previsto una progressiva fusione dei circoli la cui distanza sia inferiore a 15 km. Se questa non avverrà autonomamente, entro il 2017 sarà stabilita dall'Amministrazione regionale.

5. Dove rivolgersi

Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale Marco Sechi responsabile gestione contrattuale

Indirizzo		
Via San Simone 60 (piano 6°) - 09122 Cagliari		
Telefono		
070 606 2313		
Indirizzi e-mail		
msechi@regione.sardegna.it	lavoro@pec.regione.sardegna.it	
6. Classificazione		
Temi:		
cultura turismo		
Profili:		
associazioni cittadini		

7. Normativa

Categorie: registri

Tipo	Descrizione	Riferimento	Link
- Legge regionale	L'emigrazione.	n. 7 del 15/01/1991	Apri

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE DIREZIONE GENERALE DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE A. SERVIZIO ATTUAZIONE DELLE POLITICHE PER I CITTADINI

Tipo	Descrizione	Riferimento	Link
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale	Regolamento per l'attuazione della legge regionale sull'emigrazione [file .pdf]	n. 191 del 27/08/1991	Apri
- Delibera della Giunta Regionale	L.R. n. 7/1991 "L'Emigrazione". Programma annuale 2015 per l'emigrazione.	n. 23/4 del 12/05/2015	Apri
- Delibera della Giunta Regionale	L.R. n. 7/1991 "L'Emigrazione". Piano triennale per l'emigrazione 2015-2017. Approvazione preliminare	n. 23/5 del 12/05/2015	Apri
- Delibera della Giunta Regionale	Legge regionale 15 gennaio 1991, n. 7. "L'Emigrazione". Piano triennale per l'Emigrazione 2015/2017. Approvazione definitiva.	n. 46/16 del 22/09/2015	Apri
- Delibera della Giunta Regionale	Legge regionale 15 gennaio 1991, n. 7 "L'Emigrazione". Programma annuale per l'Emigrazione 2016.	n. 28/10 del 17/05/2016	Apri

8. Modulistica

9. Allegati

Nome file	Descrizione	Link
http://www.sardegnamigranti.it/index.html	- Visita il portale Sardegna Migranti	Scarica